

Politica di sostenibilità

INDICE

1. Obiettivi della Politica	2
1.1. Approvazione, perimetro di applicazione e divulgazione	2
2. Impegni per la Sostenibilità	3
2.1. Corporate governance, etica e integrità del business	3
2.2. Integrazione della sostenibilità a livello strategico e operativo	4
2.3. Dovere di diligenza	5
2.4. Tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e lotta al cambiamento climatico	5
2.5. Inclusione, valorizzazione delle persone e delle diversità	6
2.6. Orientamento al cliente	7
2.7. Relazione con le comunità e con gli stakeholder	8
2.8. Gestione sostenibile della catena di fornitura	9
2.9. Rispetto dei diritti umani	9
2.10. Innovazione	11
2.11. Politiche retributive	11
3. Attori della Politica di Sostenibilità	12
3.1. Consiglio di Amministrazione	12
3.2. Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	12
3.3. Comitato Remunerazione e Nomine	12
3.4. Collegio Sindacale	13
3.5. Alta Direzione	13
3.5.1. Comitato integrazione strategica ESG e <i>Sustainable Finance Committee</i>	13
3.5.2. Commissione climate change risk	14
3.5.3. Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali	14
3.5.4. Direzione Amministrazione Finanza e Controllo	14
3.5.5. Direzione Risk Management	14
3.5.6. Direzione Personale e Organizzazione	15
3.5.7. Direzione Internal Audit e Compliance	15
4. Monitoraggio e reporting	15

1. Obiettivi della Politica

Il Gruppo Iren ha definito la propria Politica di sostenibilità (la Politica) ⁽¹⁾ per orientare le proprie decisioni e assumere impegni concreti per assicurare la gestione responsabile del business.

La Politica di sostenibilità è sviluppata per guidare l'integrazione delle tematiche di sostenibilità a livello strategico e operativo e per favorire la conoscenza degli impegni assunti nel perseguire uno sviluppo sostenibile nel medio e lungo periodo, in linea con quanto stabilito nella mission, nella vision, nei valori e nel Codice Etico, su cui si basano i principi di comportamento del Gruppo.

Iren considera la sostenibilità come leva fondamentale per la sua cultura aziendale, incorporandola nella sua strategia, e per creare valore a lungo termine per il Gruppo e per i suoi stakeholder. A questo scopo Iren è impegnata a condurre le proprie attività considerando gli interessi degli stakeholder, nella consapevolezza che il dialogo e la condivisione degli obiettivi sono strumenti attraverso i quali creare valore reciproco.

La Politica esprime, inoltre, la convinzione che lo sviluppo sostenibile del Gruppo sia fondato sui principi dell'etica del business, del miglioramento continuo, oltre che di criteri di efficienza ed economicità gestionale.

La Politica di Sostenibilità – coerente con la mission, la vision, il Codice Etico – definisce l'approccio del Gruppo Iren verso i fattori ESG (Environmental, Social, Governance), considerati "materiali" per il Gruppo, secondo quanto definito nell'analisi di materialità, sottoposta a revisione periodica, che identifica le tematiche di sostenibilità prioritarie per le strategie del Gruppo e per gli stakeholder.

La Politica definisce gli impegni del Gruppo e le linee di azione per contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile, gestire e mitigare i rischi ESG a cui è esposto, in modo integrato con il sistema di gestione dei rischi di Gruppo, nonché le modalità di monitoraggio degli impegni assunti. La Politica è orientata a:

- supportare le scelte strategiche – incluso il governo di rischi, opportunità e impatti – che sono declinate operativamente nel Piano strategico;
- creare la cornice di riferimento delle specifiche Politiche di gestione aziendale quali ad esempio, la Politica del Sistema di Gestione Integrato – Qualità, Sicurezza, Ambiente e Sicurezza delle informazioni ⁽²⁾, le Politiche di gestione dei rischi (quali la Energy risk policy, Operational risk policy, Climate change risk policy, Cyber risk policy e Tax risk policy), la Politica relativa a Diversità e Inclusione, la Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e degli Investitori, il Modello di gestione privacy, la Politica sulla Biodiversità e le altre politiche rilevanti in materia;
- migliorare il processo di gestione dei rischi ESG;
- facilitare il processo di rendicontazione non finanziaria;
- incrementare il livello di conoscenza e consapevolezza sui risultati attesi in merito ai temi materiali;
- diffondere la cultura della sostenibilità.

1.1. Approvazione, perimetro di applicazione e divulgazione

La Politica di sostenibilità, previa istruttoria da parte del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione di Iren in data 28 settembre 2023, viene riesaminata ogni anno e, se opportuno, rimodulata secondo gli esiti dell'analisi di materialità e quando esigenze di carattere normativo, strategie di business o modifiche di contesto lo richiedano.

La Politica si applica a tutte le Società controllate del Gruppo integralmente consolidate.

La Politica è comunicata e resa disponibile in forma integrale a tutto il personale del Gruppo, attraverso la intranet aziendale, e agli stakeholder mediante la pubblicazione sul sito www.gruppoiren.it.

(1) La Politica è coerente con il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e con il Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana nel gennaio 2020. La Politica è redatta in conformità con la normativa in materia di rendicontazione non finanziaria e di interventi per favorire gli investimenti sostenibili.

(2) Sistema di gestione integrato – Qualità, Sicurezza, Ambiente e Sicurezza delle informazioni: sistema conforme alle normative ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001 e ISO 27001 strutturato in modo da attuare un adeguato controllo su tutti i processi operativi, in un'ottica di sempre maggior orientamento al cliente e sulla base della individuazione e del governo dei rischi, a fronte di un'analisi continua del contesto dell'organizzazione, delle esigenze ed aspettative delle parti interessate.

2. Impegni per la Sostenibilità

Il Gruppo Iren vuole contribuire, attraverso le sue attività, allo sviluppo sostenibile delineato dagli Obiettivi Nazioni Unite (UN Sustainable Development Goals - SDGs) ⁽³⁾, integrando tale impegno nel proprio modello di business per creare valore nel tempo per gli stakeholder e generare opportunità per le comunità e per i territori in cui opera; per questo è impegnato a realizzare azioni tese a promuovere il rispetto delle persone e dei loro diritti, dell'ambiente e, più in generale, degli interessi diffusi delle collettività.

Nell'elaborazione della propria strategia, il Gruppo effettua una valutazione degli SDGs ai quali contribuisce e può contribuire in futuro; analizza tutti i 17 SDGs, con i relativi target, e identifica gli ambiti di attività del Gruppo che possono contribuire al loro raggiungimento, selezionando gli SDGs prioritari, con il coinvolgimento dei propri stakeholder, che vengono assunti nel Piano Strategico.

L'operato del Gruppo è ispirato ai principi della correttezza, della trasparenza, dell'etica e dell'integrità e adotta i più elevati standard e linee guida nella gestione delle attività.

Iren aderisce al United Nations Global Compact (UNGC) ⁽⁴⁾, riconoscendo coerenza tra i 10 principi sostenuti dalle Nazioni Unite con il "Patto globale" e le strategie del Gruppo, ed è impegnata a supportare nel tempo tali principi, a promuoverli all'interno della propria realtà e a darne pubblica rendicontazione.

Anche a questo scopo il Gruppo ha adottato un sistema di valutazione dei rischi ESG, dettagliati nella mappa dei rischi aziendali, ha sviluppato un sistema per la gestione sostenibile della catena di fornitura ⁽⁵⁾ e partecipa attivamente ad attività di studio e confronto con le Istituzioni e il mondo produttivo.

2.1. Corporate governance, etica e integrità del business

La Corporate Governance e la condotta etica sono, per il Gruppo Iren, due capisaldi che consentono di mantenere un elevato livello di eccellenza nell'adempimento dei propri impegni e responsabilità.

Il primo pilastro della responsabilità aziendale è la corretta gestione del business, considerando aspetti imprescindibili quali l'**ascolto degli stakeholder**, la **compliance normativa**, l'**eticità** e l'**anticorruzione** che rappresentano le basi su cui costruire una strategia di sostenibilità integrata.

Per questo il Gruppo applica i più avanzati **principi di corporate governance**, rimane aggiornata sugli sviluppi delle migliori pratiche nazionali e internazionali al fine di incorporarli nei propri standard interni di corporate governance e alla costante ricerca dell'eccellenza in materia di trasparenza nell'informativa pubblica ai mercati. Allo stesso modo, il Gruppo promuove una **cultura etica** che garantisce che tutti i membri dei suoi organi di governo e di controllo e tutti gli individui che lavorano per esso o per suo conto, agiscano in modo responsabile, trasparente e onesto e in conformità con la legislazione vigente e con i principali principi di conformità, richiedendo lo stesso livello di impegno e conformità da parte dei suoi fornitori.

Il Gruppo Iren opera nella convinzione che la crescita del business debba essere coniugata con il rispetto dei principi etici di legalità, integrità, imparzialità e trasparenza in tutti i rapporti con gli stakeholder, rifiutando ogni forma di corruzione e applicando metodologie di miglioramento continuo e criteri di efficienza ed economicità gestionale.

Il Gruppo Iren ha predisposto il proprio **Codice Etico** con l'obiettivo di tradurre la mission, la vision e i valori in norme di condotta per tutti i dipendenti e per tutti coloro che operano con e per il Gruppo.

Il Codice Etico ⁽⁶⁾ del Gruppo definisce i criteri di condotta generali che riguardano il rispetto di norme, regolamenti e principi etici, diritti umani e dignità della persona; il rispetto e la tutela del mercato, della concorrenza e della proprietà industriale; la protezione dei dati personali; il corretto utilizzo di tecnologie e la tutela dell'ambiente. Il Codice norma, inoltre, i criteri di condotta nelle relazioni con gli azionisti, con il personale – con particolare riferimento alle politiche del personale, alla sicurezza e salute dei lavoratori, ai doveri dei dipendenti, al conflitto di interessi e all'utilizzo dei beni aziendali –, nei rapporti con i clienti, i fornitori e i collaboratori esterni, le Istituzioni pubbliche, gli organi di giustizia e le Autorità pubbliche di vigilanza, le organizzazioni politiche e sindacali. Altre norme di comportamento riguardano la riservatezza, la gestione interna e la comunicazione delle informazioni (in particolare quelle riservate e privilegiate), le regalie e i benefici, la gestione delle attività promozionali, delle sponsorizzazioni e dei contributi, gli aspetti di contabilità, fiscalità e i controlli interni, le segnalazioni e il whistleblowing.

(3) Obiettivi definiti nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si tratta di 17 obiettivi, a loro volta articolati in 169 target specifici (per approfondimenti <https://sdgs.un.org/goals>).

(4) United Nations Global Compact (UNGC): iniziativa delle Nazioni Unite volta a promuovere la cultura della responsabilità sociale d'impresa attraverso la condivisione, l'implementazione e la diffusione di principi e valori comuni. Da tale iniziativa è derivata l'elaborazione di 10 principi universali articolati in 4 ambiti: Diritti Umani, Lavoro, Ambiente e Lotta alla corruzione (per approfondimenti www.unglobalcompact.org/).

(5) Sistema di gestione sostenibile della catena di fornitura, utilizzato per la qualifica, la selezione e la valutazione dei fornitori, oltre che nella definizione dei capitolati di gara e delle clausole contrattuali.

(6) Il Codice Etico è disponibile sul sito www.gruppofiren.it.

Ciascuna società del Gruppo Iren adotta, inoltre, un **Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG)** volto a prevenire condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001, tra i quali rientrano anche quelli in materia di corruzione.

Il controllo sull'adeguatezza, l'efficacia, il costante aggiornamento e l'osservanza del MOG, di cui il Codice Etico costituisce parte integrante, viene svolto dall'Organismo di Vigilanza, organo dotato di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione ⁽⁷⁾.

Ai dipendenti del Gruppo è garantita, al fine di accrescere la cultura della legalità, apposita e continua formazione sul MOG in relazione ai ruoli ricoperti e ai livelli di responsabilità.

In questo quadro il Gruppo, in linea con l'evoluzione normativa ⁽⁸⁾, mette a disposizione degli stakeholder, compresi i propri dipendenti, una procedura di segnalazione di irregolarità o violazioni, effettive o presunte, delle norme del MOG e dei criteri di condotta del Codice Etico che possono essere rivolte anche all'Organismo di Vigilanza, organo autonomo e indipendente. La piattaforma attraverso la quale viene gestita la procedura permette di elaborare tutte le segnalazioni su base confidenziale.

L'evoluzione del contesto concorrenziale nei mercati in cui opera il Gruppo Iren richiede una crescente attenzione ai principi del **libero mercato** e della **concorrenza**, quali valori fondamentali riconosciuti dallo Statuto e dal Codice Etico. L'impegno del Gruppo Iren all'osservanza di detti principi si traduce nell'adozione di un programma di **Compliance antitrust**, volto a rafforzare i presidi interni, promuovere lo sviluppo della cultura aziendale in materia e, al contempo, prevenire l'emergere di eventuali violazioni della normativa di riferimento.

Iren, infine, ha aderito al **Codice di Corporate Governance** approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel gennaio 2020 (disponibile sul sito internet di Borsa Italiana) che contiene, tra le altre, anche previsioni in materia di gestione sostenibile dell'impresa e ha approvato un documento in cui viene data evidenza delle specifiche soluzioni di *governance* adottate con riferimento alle previsioni del Codice di Corporate Governance.

2.2. Integrazione della sostenibilità a livello strategico e operativo

Iren si impegna ad operare in maniera responsabile attraverso un modello di business che identifica la sostenibilità quale driver delle decisioni aziendali nell'ottica del successo sostenibile nel medio e lungo termine.

Il Gruppo elabora i propri obiettivi per la sostenibilità e le relative attività considerando le aspettative degli stakeholder, identificate e analizzate nel processo di analisi di materialità, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e i Principi del UN Global Compact.

Per questo il Gruppo ha adottato un modello, declinato nei processi e orientato al conseguimento di obiettivi di medio e lungo periodo, che integra nell'attività di pianificazione strategica l'analisi dei fenomeni sociali e ambientali attuali ed emergenti, con un sistema di gestione dei rischi che contribuisce alla loro prevenzione o mitigazione, attraverso l'identificazione, la valutazione, la definizione delle priorità e la gestione dei rischi di ogni tipo che potrebbero influire sul raggiungimento degli obiettivi, e una supervisione e un controllo continui. Il **Piano strategico** è dunque il documento programmatico attraverso cui il Gruppo pone in essere gli impegni e i principi stabiliti dalla presente Politica.

L'integrazione dei fattori economici, ambientali, sociali e di governance a livello strategico e operativo è garantita attraverso un processo strutturato e fondato su:

- **analisi del contesto e degli scenari** macroeconomici, finanziari, sociali, energetici e climatici di breve, medio e lungo termine;
- **analisi di materialità** per identificare i temi ambientali, sociali e di governance materiali considerando il punto di vista degli stakeholder e del Gruppo nella prospettiva inside-out (materialità di impatto) e outside-in (materialità finanziaria);
- **gestione dei rischi ESG integrata nel sistema di risk management** e in particolare nella *risk map* che, nell'ambito di ogni singolo rischio, effettua la valutazione degli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG), con la produzione di un *risk register* dettagliato in cui sono altresì individuate le misure di mitigazione per la riduzione del livello di rischio;

(7) All'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, sono conferiti i poteri di iniziativa e controllo per vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di curarne l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza svolge verifiche sugli ambiti di attività risultati a rischio ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse.

(8) Al fine di dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. 24/2023 di recepimento della direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (cd. direttiva Whistleblowing), è stata adottata una procedura che fornisce indicazioni operative circa oggetto, destinatari, modalità di trasmissione e gestione delle segnalazioni aventi ad oggetto "violazioni", nonché circa le misure di protezione previste. Le segnalazioni whistleblowing possono essere trasmesse accedendo all'apposito applicativo informatico che garantisce, con strumenti di crittografia, la riservatezza del segnalante e del contenuto della segnalazione.

- **pianificazione strategica** che definisce gli obiettivi di sviluppo economico-finanziari ed ESG, i relativi target di breve, medio e lungo periodo, misurabili attraverso specifici KPI, le sottostanti azioni e gli investimenti;
- **gestione operativa** finalizzata all'attuazione della strategia, utilizzando processi e risorse coerenti con le politiche di sostenibilità adottate dal Gruppo e sviluppati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato;
- **politiche retributive** collegate al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari ed ESG pianificati nel breve e lungo termine;
- **monitoraggio e reporting** per misurare e rendicontare le performance economiche, ambientali, sociali e di governance, riportando i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi definiti in fase di pianificazione e di budgeting.

2.3. Dovere di diligenza

Il Gruppo si impegna ad attuare in modo strutturato il proprio dovere di diligenza per **individuare, prevenire, mitigare e rendere conto di come affronta gli impatti negativi, effettivi e potenziali**, per il governo societario, l'occupazione, i diritti umani, l'ambiente, la corruzione e i consumatori, nelle proprie attività, nella catena di fornitura e nelle relazioni commerciali.

Iren ha integrato il dovere di diligenza nel proprio Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che definisce i principi, le regole e le norme di condotta a cui devono attenersi tutti i soggetti che operano per e con Iren, inclusi i partner commerciali.

Attraverso l'analisi di materialità (di impatto e finanziaria), che coinvolge gli stakeholder del Gruppo, e il sistema di gestione dei rischi, Iren individua gli impatti negativi reali o potenziali delle proprie attività.

L'analisi di materialità e la valutazione dei rischi, approvati dal Consiglio di Amministrazione, vengono utilizzati come input nella pianificazione strategica anche allo scopo di prevenire e/o attenuare gli impatti negativi potenziali, adottando misure adeguate, nel breve, medio e lungo periodo.

Il sistema di gestione certificato, basato sull'analisi dei rischi, prevede specifiche **procedure per la prevenzione degli impatti negativi e il continuo monitoraggio**, anche attraverso soggetti di terza parte, sull'efficacia del sistema stesso. Le procedure del sistema prevedono inoltre le modalità per porre fine o ridurre al minimo gli effetti degli impatti negativi. Nel caso di impatti negativi non contemplati dal sistema di gestione, è prevista una procedura che prevede specifiche attività e specifici ruoli per la valutazione della gravità degli impatti, la gestione degli stessi dal punto di vista strategico, tattico e operativo, fino agli interventi da eseguire per prevenire eventi futuri, con indicazione dei costi, delle lezioni chiave apprese e dei piani d'azione per il miglioramento.

Il Gruppo, inoltre, ha elaborato e implementato un modello di **risk assessment delle operazioni straordinarie** (con particolare focus sulle operazioni di M&A) allo scopo di assicurare una visione complessiva del rischio legato allo sviluppo e alla gestione di tali operazioni, far emergere eventuali criticità, identificare possibili mitigazioni del rischio, assicurare il successo dell'operazione e il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico. Il modello di risk assessment è strutturato per ambiti di rischio, tra cui l'ambito ESG. Per ciascun ambito di rischio sono previsti specifici sottoparametri di valutazione.

Inoltre, al fine di considerare continuamente le istanze degli stakeholder, il Gruppo ha strutturato un canale attraverso il quale gli stakeholder stessi possono **presentare reclami** in merito agli effetti negativi delle attività del Gruppo sui diritti umani e sull'impatto ambientale.

2.4. Tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e lotta al cambiamento climatico

Il Gruppo Iren pone al centro della propria azione la **tutela dell'ambiente** con l'obiettivo di minimizzare gli impatti connessi all'**inquinamento** dell'aria, dell'acqua e del suolo. Per questo motivo, svolge le sue attività applicando tecniche all'avanguardia, andando oltre il semplice rispetto dei requisiti legali e identificando, valutando e gestendo i rischi ambientali delle sue attività. Inoltre, adotta strumenti di prevenzione, monitora e misura l'impatto delle proprie attività nel breve, medio e lungo periodo, adotta processi e tecnologie per la **gestione sostenibile delle acque** (riduzione dei prelievi, gestione efficiente e riduzione degli scarichi idrici, riutilizzo di risorse idriche di recupero), soprattutto nelle aree sottoposte a stress idrico, per la riduzione delle proprie **emissioni** in aria, acqua e suolo e per l'**uso sostenibile delle risorse**, a partire dalla **valorizzazione dei rifiuti** come materia e all'impiego di risorse rinnovabili. Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente e Sicurezza delle informazioni (conforme alle norme ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001 e ISO 27001) adottato dal Gruppo sistematizza l'insieme degli standard e degli strumenti che guidano l'operatività anche per la tutela ambientale ed il miglioramento continuo.

Il Gruppo considera la **conservazione della biodiversità e degli ecosistemi** come una componente essenziale di sviluppo sostenibile nella realizzazione delle proprie attività industriali. A questo fine ha

adottato una specifica Politica sulla biodiversità ⁽⁹⁾ che orienta le pratiche operative e le valutazioni progettuali future, oltre a promuovere il dialogo con gli stakeholder e la collaborazione con istituzioni, enti e organizzazioni sui temi della biodiversità e degli ecosistemi, anche partecipando e realizzando iniziative che promuovono una maggiore responsabilità ambientale.

Il Gruppo Iren ha adottato una **strategia di sviluppo attiva nella lotta al cambiamento climatico** e ha definito, in linea con gli obiettivi *science based*, specifici impegni alla riduzione delle emissioni climalteranti nel Piano Strategico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi ⁽¹⁰⁾. Tali impegni sono orientati a sviluppare la produzione energetica da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza dei propri impianti produttivi, implementare l'utilizzo di combustibili a minor contenuto di carbonio, adottare un approccio circolare nella gestione e nel trattamento dei rifiuti, adottare e promuovere l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche, offrire competenze e servizi alle comunità per la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico e privato, realizzare investimenti per le infrastrutture urbane orientati a rendere le città più sostenibili anche nella mobilità, prevenire e gestire i rischi da cambiamento climatico correlati alla scarsità idrica. A questo scopo le emissioni del Gruppo sono costantemente tracciate, analizzate e monitorate anche in fase di introduzione di nuovi servizi e/o prodotti.

Il Gruppo promuove l'**utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse** (energia, acqua, rifiuti) al proprio interno, verso i propri clienti attraverso prodotti, servizi e campagne di informazione e con l'inserimento di criteri di sostenibilità nella selezione e valutazione della catena dei fornitori; inoltre, investe nella ricerca e nell'innovazione tecnologica e di processo per la riduzione delle emissioni climalteranti, per la tutela delle risorse idriche, per la riduzione della produzione delle differenti tipologie di rifiuti e la loro valorizzazione come nuova materia e per la produzione più efficiente e sostenibile di energia.

Il Gruppo considera il cambiamento climatico tra i principali rischi da presidiare e, per questo, adotta modalità di governance mirate a identificare, valutare, gestire e ridurre l'esposizione a tale rischio. La gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici è integrata nel sistema di gestione dei rischi aziendali ed è guidata dall'apposita "Climate change Risk policy", da cui discende l'applicazione di modelli analitici in grado di supportare la pianificazione strategica e individuare le più efficaci azioni di prevenzione e protezione.

2.5. Inclusione, valorizzazione delle persone e delle diversità

Le qualità professionali, l'etica, l'integrità e la capacità di cooperazione e di innovazione dei dipendenti e dei collaboratori, sono fondamentali per il successo del Gruppo Iren che, proprio per questo, è impegnato a garantire un **ambiente di lavoro** in cui tutte queste caratteristiche possano essere presenti e a supportare lo sviluppo dei dipendenti e collaboratori, indipendentemente dal genere, età, orientamento sessuale, condizione personale, abilità, provenienza geografica, nazionalità, opinione politica e credo religioso, affinché le persone possano trovare adeguate condizioni di rispetto e di benessere.

Il Gruppo considera le risorse umane come un capitale fondamentale per la propria crescita. Il presidio e la valorizzazione delle competenze, la salute e la sicurezza dei lavoratori, insieme alla qualità dell'occupazione, sono centrali per il perseguimento delle strategie aziendali. Per questo il Gruppo è attivamente impegnato nella **crescita personale e professionale** dei propri dipendenti e collaboratori, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo, stimolante e costruttivo. Percorsi di selezione improntati sulla massima trasparenza, investimenti in formazione e sviluppo basati su piani di gestione delle competenze individuali, un'attenta pianificazione delle carriere, strategie mirate per valorizzare i talenti, politiche retributive, cultura aziendale innovativa, sono alcuni degli elementi su cui il Gruppo continua a focalizzarsi anche attraverso la creazione di community che favoriscano l'integrazione interfunzionale e la condivisione di competenze/esperienze. Inoltre, il **coinvolgimento e la partecipazione dei collaboratori** sono considerati essenziali per sviluppare una cultura aziendale coerente con le prospettive di sviluppo del Gruppo e orientata al miglioramento continuo per costruire un ambiente sostenibile, resiliente e senza sprechi. In quest'ottica, la formazione è orientata anche ad accrescere la comprensione da parte dei collaboratori degli impatti che le loro attività lavorative producono sull'ambiente.

Integrare competenze, capacità e attitudini differenti è fondamentale per garantire la creazione di valore; per questo il Gruppo Iren è impegnato a promuovere e valorizzare l'espressione delle persone, nel rispetto di tutte le **diversità**. A tal fine ha adottato la Politica relativa a Diversità e Inclusione ⁽¹¹⁾, ha definito precise linee guida nelle politiche del personale, oltre che un modello di confronto con i lavoratori e le Organizzazioni Sindacali, al fine di costruire un clima aziendale positivo e favorire la loro partecipazione alla crescita del Gruppo. Nell'ambito delle norme previste dalle leggi e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, tale volontà trova la

(9) La Politica sulla biodiversità è disponibile sul sito internet www.gruppoiren.it

(10) Accordo di Parigi: adottato alla conferenza di Parigi sul clima (COP21) nel dicembre 2015, stabilisce un quadro globale per ridurre sostanzialmente i rischi da cambiamenti climatici, limitando il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C e proseguendo con gli sforzi per limitarlo a 1,5°C. È entrato in vigore il 4 novembre 2016, dopo che 55 Paesi, responsabili per almeno il 55% delle emissioni globali, lo hanno ratificato.

(11) La Politica relativa a Diversità e Inclusione è disponibile sul sito internet www.gruppoiren.it

sua concretizzazione nei Contratti Integrativi Aziendali e negli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali, interlocutore chiave per la costruzione di un buon ambiente di lavoro, per gestire l'evoluzione del Gruppo.

Il Gruppo Iren opera, inoltre, per garantire ottimali condizioni di **salute e sicurezza** sul lavoro, con un approccio incrementale rispetto a quanto previsto dalla normativa in termini di prevenzione e cultura della salute, garantendo un ambiente di lavoro salubre e sicuro e promuovendo misure e iniziative volte ad accrescere la consapevolezza sui rischi e a permettere una migliore gestione degli stessi, favorendo quindi la prevenzione a tutti i livelli dell'organizzazione e l'impegno al miglioramento continuo, così come declinato nel Sistema di Gestione Integrato ⁽¹²⁾. Analogo è l'impegno per trovare soluzioni concrete di equilibrata **conciliazione tra vita professionale e personale** dei dipendenti.

Il Gruppo ritiene che mantenere rapporti a lungo termine con il proprio personale dipendente sia un aspetto fondamentale della propria responsabilità sociale. Per questo, nel caso di riorganizzazioni aziendali, l'impegno nella gestione delle ridondanze, qualora dovessero verificarsi, è di operare prioritariamente con l'incentivazione all'uscita su base volontaria di coloro che hanno già maturato i requisiti per l'accesso ai trattamenti pensionistici, con il reimpiego in altre attività aziendali o promosse dal Gruppo del personale eccedente, previa opportuna riqualificazione, e con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali disponibili, promuovendo forme di solidarietà interna e procedendo, laddove necessario, all'internalizzazione di attività in precedenza affidate in appalto.

A partire dall'analisi degli scenari sociali e ambientali e dal confronto con gli stakeholder, il Gruppo favorisce iniziative e progetti inclusivi, che garantiscono l'ampliamento dell'**accesso ai servizi gestiti a fasce della popolazione svantaggiate** e contribuiscono alla mitigazione delle disuguaglianze.

Attraverso iniziative di educazione rivolte a differenti categorie di cittadini, il Gruppo mira a costruire consapevolezza e competenze di cittadinanza nelle diverse generazioni, diffondendo conoscenza e cultura della sostenibilità.

2.6. Orientamento al cliente

L'orientamento al cliente, **la qualità, l'accessibilità e la trasparenza dei servizi** sono priorità per le quali il Gruppo Iren adotta adeguati strumenti di comunicazione, pratiche di marketing e sviluppo di iniziative orientate al miglioramento dei processi, prodotti e servizi per rispondere ai bisogni delle persone.

A questo scopo il Gruppo si attiene ai principi di **correttezza, chiarezza e trasparenza** previsti dal Codice Etico, dal Codice del Consumo e dal Codice di condotta commerciale formulato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con l'obiettivo di mettere il cliente nelle condizioni di poter effettuare scelte consapevoli. Inoltre, nella gestione delle proprie attività il Gruppo ha definito le **Carte dei Servizi** che regolano l'azione quotidiana per raggiungere elevati standard di qualità ed efficienza nella continuità dei servizi e nel rapporto con i clienti.

Inoltre, il Gruppo opera per diffondere consapevolezza sui temi ambientali tra i clienti ed ha definito specifici obiettivi per lo sviluppo di **prodotti e servizi eco-efficienti** che aiutino a ridurre consumi ed emissioni, quali ad esempio i servizi per l'efficienza energetica delle città e degli edifici pubblici e privati, per la creazione di comunità energetiche, per la mobilità sostenibile, la vendita di energia elettrica green certificata con garanzia d'origine, i sistemi di raccolta dei rifiuti per le città finalizzati a ridurre la produzione e a valorizzare la materia rifiuto, i sistemi smart per i cittadini di misurazione dei consumi di energia elettrica, gas e acqua per supportare il monitoraggio e l'efficientamento dei consumi stessi.

Il Gruppo sviluppa iniziative che promuovono l'accessibilità, la chiarezza e la trasparenza delle informazioni sui servizi e prodotti offerti e forniti ai propri clienti e si impegna a migliorare il rapporto e la vicinanza con i consumatori sviluppando la loro esperienza digitale, attraverso nuove proposte di valore che facilitino un uso più efficiente dei servizi offerti. Allo stesso modo, nella **pubblicità** e nella **comunicazione commerciale** l'impegno del Gruppo è quello di informare responsabilmente e garantire il diritto dei clienti ad essere informati in modo chiaro e trasparente sulle caratteristiche dei prodotti e dei servizi che il Gruppo offre, rispettando i requisiti normativi sull'informazione e andando oltre tali requisiti per superare potenziali barriere sociali o linguistiche.

In questo contesto Iren mantiene un fermo impegno per la tutela della **privacy** e la protezione dei dati, considerando questa come una delle sue priorità per migliorare la fiducia e la trasparenza con le persone con cui il Gruppo è collegato. Per questo il Gruppo si impegna a rispettare i diritti e le libertà delle persone, tra cui il diritto fondamentale alla privacy e alla protezione dei dati personali, garantendo l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati dei clienti nonché assicurando che i dati siano trattati in modo responsabile, leale e

(12) Si veda nota 2

trasparente in conformità con le disposizioni della sua politica di protezione dei dati e con la legislazione vigente.

Il Gruppo riconosce, inoltre, che l'accesso a servizi essenziali quali l'acqua e l'energia svolgono un ruolo sostanziale nel garantire il rispetto dei diritti umani, essendo direttamente correlati al benessere e alla qualità della vita degli individui. Il Gruppo si impegna, pertanto, a collaborare con i governi locali e regionali per garantire ai clienti vulnerabili l'accesso a tali servizi.

2.7. Relazione con le comunità e con gli stakeholder

Dialogo e collaborazione con le comunità e con gli stakeholder, insieme alla valutazione degli impatti, sono i presupposti per creare valore condiviso e sviluppo sostenibile. Per questo il Gruppo è impegnato a instaurare relazioni corrette e un dialogo costante con i propri stakeholder – al fine di comprendere meglio e integrare le loro aspettative in linea con la strategia aziendale – e a sviluppare opportunità di crescita per le persone e le imprese nei territori in cui opera, favorendo il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo di professionalità locali.

A questo scopo, il Gruppo dispone di diversi canali di comunicazione, partecipazione e dialogo con specifici impegni nei confronti dei suoi stakeholder.

Il Gruppo informa e coinvolge le **comunità locali** al fine di considerare le loro istanze sui nuovi progetti, sulle valutazioni di impatto e sulle iniziative di sviluppo. Inoltre, identifica, valuta e comunica in modo trasparente gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle proprie attività.

Attraverso il programma **Edulren**, il Gruppo pone particolare attenzione allo sviluppo di competenze connesse alle tematiche di sostenibilità già a partire dalle giovanissime generazioni.

Per il coinvolgimento sistematico, proattivo e duraturo dei propri stakeholder, il Gruppo ha istituito i **Comitati Territoriali Iren**, attraverso i quali sviluppa un confronto costante e trasparente anche allo scopo di sviluppare iniziative di progettazione partecipata e individuare i fattori ESG materiali per il proprio sviluppo sostenibile.

Attraverso i Comitati Territoriali il Gruppo ingaggia i propri stakeholder e coinvolge le comunità locali nella realizzazione di progetti per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

Il Gruppo, inoltre, realizza le proprie attività filantropiche in linea con la propria visione per lo sviluppo sostenibile, favorendo e supportando attività a valle di una valutazione preventiva del contesto e delle necessità locali.

L'obiettivo di creare valore nel medio-lungo termine per gli **azionisti** e gli **investitori** attraverso relazioni basate sui principi di lealtà e trasparenza, si traduce per Iren nella creazione delle condizioni necessarie per garantire agli azionisti e agli investitori l'esercizio responsabile dei loro diritti. Per questo Iren ha adottato una Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori ⁽¹³⁾, approvata dal CdA, che disciplina il dialogo extra-assembleare tra il CdA e i rappresentanti degli azionisti e degli investitori sulle tematiche di competenza consiliare e definisce principi, regole e modalità di svolgimento di tale dialogo, individuando i destinatari, gli interlocutori, gli argomenti oggetto di discussione, le tempistiche e i canali di interazione. La Politica è fondata sui principi di trasparenza, correttezza, puntualità e tempestività delle informazioni, parità di trattamento degli azionisti, efficacia, rispetto delle normative, delle regole interne di governance e delle procedure. Il confronto, il dialogo e l'ascolto con azionisti e investitori contribuiscono da una parte a migliorare la comprensione delle strategie e le attività del Gruppo, incentivando l'impegno di lungo termine, e dall'altra permette ad Iren di raccogliere elementi utili a indirizzare le decisioni e i piani d'azione, garantendo elevati standard di *governance*.

Anche verso la **comunità finanziaria**, Iren promuove azioni e misure specifiche volte a soddisfare le aspettative attraverso la regolare segnalazione di informazioni accurate e veritiere sulla sostenibilità, nonché attraverso la partecipazione a indici relativi a quest'area.

Iren è consapevole che la stretta collaborazione e il dialogo attivo tra il settore privato e pubblico sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile e affrontare le sfide sociali e ambientali. A questo scopo, Iren promuove l'instaurazione di **relazioni con le istituzioni**, basate su un rapporto di fiducia reciproca e gestito in modo etico e trasparente, con la volontà di diventare un attore rilevante nella realizzazione dell'Agenda 2030, dell'Accordo di Parigi e degli impegni nazionali in materia di transizione ecologica.

Il Gruppo Iren collabora e promuove formazione, iniziative, network e gruppi di lavoro su temi di sviluppo sostenibile a livello locale, nazionale e internazionale e realizza partnership su tali tematiche con soggetti pubblici e privati. Inoltre, in linea con il suo approccio all'innovazione (si veda par. 2.10), Iren è consapevole che la ricerca di soluzioni a sfide complesse richiede la collaborazione di diversi attori, ed è quindi aperta a promuovere e partecipare a collaborazioni con università, centri di eccellenza e altri membri della comunità

(13) La Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori è disponibile sul sito internet www.gruppoinren.it

imprenditoriale per progettare soluzioni che rispondano alle grandi sfide da affrontare per la transizione ecologica.

2.8. Gestione sostenibile della catena di fornitura

L'integrazione della sostenibilità nella strategia di sviluppo del Gruppo si esplica anche attraverso la gestione della catena di fornitura presso cui il Gruppo promuove l'adozione di impegni di sostenibilità in linea a quelli definiti internamente, anche mediante l'adozione di **criteri e standard ambientali e sociali nel sistema di selezione e valutazione dei fornitori**.

Tutti gli operatori economici che si qualificano nell'albo fornitori di Iren devono compilare un questionario inerente ai profili di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Nelle procedure di gara con criterio di aggiudicazione sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, vengono individuati, quando compatibile, criteri di attribuzione dei punteggi tecnici su aspetti ambientali quali, ad esempio, misure di contenimento dell'impatto ambientale, decarbonizzazione, gestione dei rifiuti, tutela dell'aria e dell'acqua, efficientamento energetico.

Negli affidamenti, il Gruppo Iren richiede ai propri fornitori la sottoscrizione di clausole contrattuali che impegnano ad eseguire le attività secondo criteri di salvaguardia ambientale ed efficienza quali, ad esempio: procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle attività; corretta gestione dei rifiuti, riduzione della produzione e impegno al recupero e al riciclo; controllo del consumo di materie prime, prodotti, risorse idriche ed energetiche; utilizzo di sostanze e/o prodotti ecosostenibili; utilizzo di mezzi e/o attrezzature a basso impatto ambientale; organizzazione degli spostamenti logistici per garantire il minor impatto ambientale; strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti di eventuali subappaltatori e/o fornitori; formazione e informazione dei dipendenti sugli aspetti ambientali connessi alle attività loro assegnate; misure, anche preventive, per evitare, in fase esecutiva, l'inquinamento del suolo e/o delle acque e, in generale, situazioni di pregiudizio o pericolo per l'ambiente.

In caso di inosservanza degli obblighi ambientali, il Gruppo Iren può ordinare l'immediata sospensione delle attività sino all'adeguamento delle misure di salvaguardia, fermo restando la possibilità di risolvere il contratto.

Le clausole contrattuali di natura ambientale si aggiungono a quelle previste in materia di salute e sicurezza, diritti umani (si veda par. 2.5.) e dei lavoratori nonché all'espressa accettazione dei principi di organizzazione e gestione idonei a prevenire gli illeciti di cui al D.Lgs. 231/2001 e delle norme del Codice Etico del Gruppo Iren che costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto di lavori, servizi, forniture e condizione di efficacia dei contratti. La violazione di quanto stabilito nel Codice Etico comporta l'esclusione dalla gara o, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto per colpa del fornitore. Può comportare, in relazione alla gravità, anche l'interdizione per un anno dalla partecipazione dalle gare che verranno indette dal Gruppo Iren.

La verifica di quanto previsto nei contratti, in fase di esecuzione, è sotto il monitoraggio delle Direzioni Lavori del Gruppo sia attraverso l'analisi documentale sia con verifica direttamente sul luogo di esecuzione dei lavori.

I fornitori sono sottoposti anche a una valutazione da parte delle funzioni/business unit del Gruppo che gestiscono i contratti e verificano direttamente il comportamento del fornitore in sede esecutiva. Tale valutazione genera un punteggio che va ad integrare il punteggio di qualificazione. Ripetuti esiti negativi o gravi inadempimenti nell'esecuzione della prestazione comportano la sospensione e la successiva esclusione dall'albo fornitori per un periodo prestabilito.

2.9. Rispetto dei diritti umani

Il rispetto dei diritti umani rappresenta il fondamento per lo sviluppo sostenibile, per questo il Gruppo Iren è impegnato a rispettare tutti i diritti umani universalmente riconosciuti ⁽¹⁴⁾ nell'ambito delle proprie attività e a

(14) Con riferimento in particolare alla Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU, Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle seguenti Convenzioni ILO: C1 - durata lavoro industria, C29 - lavoro forzato, C87 - libertà sindacale e protezione del diritto sindacale, C95 - protezione del salario, C98 - diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva, C100 - uguaglianza di retribuzione, C102 - sicurezza sociale (norma minima), C103/183 - protezione della maternità, C105 - abolizione del lavoro forzato, C111 - discriminazione (impiego e professione), C115 - protezione contro le radiazioni, C118 - uguaglianza di trattamento (sicurezza sociale), C120 - igiene (aziende commerciali e uffici), C122 - politica dell'impiego, C130 - cure mediche e indennità di malattia, C131 - fissazione del salario minimo, C132 - congedi pagati, C135 - rappresentanti dei lavoratori, C138 - età minima, C142 - valorizzazione delle risorse umane, C148 - protezione dell'ambiente di lavoro (inquinamento dell'aria, rumori e vibrazioni), C154 - contrattazione collettiva, C155 - salute e la sicurezza dei lavoratori, C158 - licenziamento, C159 - reinserimento professionale e l'occupazione (persone disabili), C162 - amianto, C170 - prodotti chimici, C171 - lavoro notturno, C174 - prevenzione degli incidenti industriali maggiori, C175 - lavoro a tempo parziale, C182 - forme peggiori di lavoro minorile, C187 - quadro promozionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, C190 - violenza e molestie. Con riferimento inoltre, per quanto applicabile, alla Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni.

promuoverne il rispetto nell'ambito di attività affidate a, o condotte con, i partner e da parte degli stakeholder, in linea con i principi del United Nations Global Compact a cui il Gruppo aderisce.

I principi e le politiche adottate dal Gruppo Iren, inoltre, fanno riferimento a quanto espresso nel Codice Etico del Gruppo, nei MOG e sono allineati alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, sottoscritte dallo Stato italiano.

I principi in materia di diritti umani che il Gruppo Iren persegue nel rapporto con i propri **dipendenti e collaboratori** riguardano: la tutela della salute e sicurezza, il contrasto al lavoro forzato, minorile e all'impiego di personale irregolare, il diritto alla libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, il diritto a condizioni di lavoro adeguate anche in termini di orario di lavoro e riposo, la retribuzione coerente con quanto stabilito dai contratti collettivi e dalle normative vigenti, il rispetto per le diversità, la non discriminazione e le pari opportunità, il contrasto alle violenze, molestie, forme di bullismo, il diritto alla privacy dei dati personali. Il Gruppo non solo opera in modo conforme alla legislazione ma applica Sistemi di Gestione della salute e della sicurezza conformi agli standard internazionali e promuove una politica della prevenzione orientata allo sviluppo della cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali con elevati standard di valutazione, prevenzione e gestione dei relativi rischi.

Il Gruppo si impegna a mettere in atto tutte le iniziative che permettono di valorizzare e accrescere le competenze, la creatività e la partecipazione attiva del personale, per aumentarne la motivazione e favorirne la crescita e la realizzazione professionale, con l'obiettivo di rispettare, proteggere e promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali per tutti.

Il rispetto dei diritti umani si traduce nel sistema di gestione dei **fornitori** con l'impegno a non collaborare con partner che violino i principi fondamentali alla base del rispetto della dignità umana.

Oltre all'applicazione delle normative contro lo sfruttamento del lavoro, il Gruppo richiede ai fornitori la sottoscrizione di specifiche clausole contrattuali inerenti al rispetto dei criteri di conformità agli standard sociali in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro ⁽¹⁵⁾, la Dichiarazione universale dei diritti umani, l'art. 32 della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo e la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro, le norme relative al lavoro, incluse quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale.

Il Gruppo monitora la conformità ai predetti standard per cui il fornitore è tenuto a: informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura della richiesta di conformità agli standard sopra citati; fornire le informazioni e la documentazione relativa alla conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura; accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard condotte direttamente o per conto del Gruppo; intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori, eventuali ed adeguate azioni correttive nel caso che emerga una violazione contrattuale inerente alla conformità agli standard sociali minimi; dimostrare, tramite appropriata documentazione, che le clausole sono rispettate e documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La violazione di queste clausole può comportare l'applicazione della penale prevista contrattualmente, fatta salva la facoltà del Gruppo di risolvere il contratto.

Il Gruppo contribuisce, attraverso le proprie attività, alla creazione delle condizioni socioeconomiche necessarie per l'effettivo godimento dei diritti umani e tiene in considerazione questi temi sin dalle prime fasi di valutazione di fattibilità dei nuovi progetti al fine di evitare comportamenti lesivi e di individuare aree di possibile intervento per contribuire a migliorare l'accesso ai diritti fondamentali da parte degli stakeholder.

Il rispetto dei diritti umani è parte del costante confronto con gli **stakeholder** (attraverso i Comitati Territoriali) e gli impegni del Gruppo sono richiamati anche nelle Carte del Servizio adottate che si fondano sui principi di: rispetto dell'eguaglianza dei diritti dei cittadini/clienti e non discriminazione; parità di trattamento, obiettività, giustizia e imparzialità verso le diverse categorie o fasce di clienti/cittadini; attenzione nei confronti dei soggetti diversamente abili, degli anziani e degli appartenenti a fasce sociali deboli; accesso universale all'acqua, come garanzia a tutti gli utenti del quantitativo di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali; rispetto, cortesia, chiarezza e trasparenza; agevolazione del cittadino/cliente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi; partecipazione del cittadino/cliente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione sia per favorire la collaborazione, anche acquisendo periodicamente la valutazione dei fruitori circa la qualità del servizio reso e rendendo loro disponibili appositi canali per comunicare suggerimenti e reclami; trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

(15) Nello specifico le Convenzioni ILO: C29 - lavoro forzato e obbligatorio, C87 - libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale, C98 - diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva, C100 - uguaglianza di retribuzione, C105 - abolizione del lavoro forzato, C111 - discriminazione in materia di impegno e nelle professioni, C138 - età minima, C182 - proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile, C155 - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, C131 - definizione di salario minimo, C1 - durata del lavoro (industria), C102 - sicurezza sociale (norma minima).

Nel rispetto delle norme e degli standard internazionali, il Gruppo Iren agisce in modo da minimizzare la necessità di intervento delle forze di sicurezza pubblica e privata per la tutela delle persone e degli asset, anche mediante la creazione di un contesto di reciproco rispetto tra azienda, lavoratori e comunità locali.

Nelle **operazioni straordinarie** volte all'acquisizione di aziende/partecipazioni, il Gruppo effettua le opportune attività di due diligence volte, tra l'altro, a verificare: l'applicazione delle norme giuslavoristiche e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla legislazione italiana e l'esistenza di eventuali contenziosi in materia, l'adozione di un Modello 231 e di un Codice Etico, il rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali e della privacy, l'individuazione di eventuali rischi legati alla mancata applicazione di tali norme e modelli di gestione con l'adozione delle opportune azioni, quali ad esempio l'inserimento di condizioni sospensive e di penalità in operazioni giudicate a rischio. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità esamina l'analisi svolta con riferimento alle operazioni di *merger and acquisition* in via preliminare rispetto alle decisioni di competenza del Consiglio di Amministrazione.

2.10. Innovazione

Il Gruppo Iren considera l'innovazione come un elemento strategico per affrontare le sfide future e per rispondere alle esigenze e alle aspettative dei suoi principali stakeholder.

Per il Gruppo è fondamentale promuovere l'innovazione collaborativa e aperta stabilendo un modello di relazione aziendale con attori esterni, come università, startup, centri di ricerca e altre organizzazioni, costruendo un ecosistema che promuova la collaborazione e lo scambio di conoscenze per massimizzare la capacità di innovazione, al fine di sviluppare soluzioni innovative e sostenibili per la transizione ecologica. In questo contesto, il Gruppo si impegna a promuovere l'innovazione in tutte le sue aree di business incorporando nuove tecnologie che offrono nuove soluzioni o che supportano lo snellimento dei processi e riducono l'impatto ambientale, compresa la promozione dell'innovazione orientata al cliente attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e soluzioni che si adattino alle nuove esigenze e consentano lo sviluppo di nuove proposte.

Attraverso l'innovazione, il Gruppo opera per il miglioramento continuo nella gestione del potenziale impatto ambientale e sociale al fine di ridurre i rischi e cogliere opportunità di business.

In questo approccio di innovazione aperta, anche la catena di fornitura svolge un ruolo significativo.

2.11. Politiche retributive

La **Politica in materia di remunerazione** ⁽¹⁶⁾ per gli Amministratori esecutivi e per i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Iren, adottata dal Consiglio di Amministrazione (previa istruttoria del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità), rappresenta uno strumento indispensabile a sostegno delle strategie di medio e lungo termine e della sostenibilità del Gruppo. La capacità incentivante dei sistemi retributivi, infatti, è assicurata sempre in coerenza con gli obiettivi strategici del Gruppo in cui sono integrati i profili ESG.

In particolare, la Politica retributiva prevede Piani di incentivazione variabile di breve e lungo termine con obiettivi, finanziari, non finanziari e di sostenibilità, predeterminati e misurabili, in coerenza con il Piano Industriale di Gruppo.

La Politica in materia di remunerazione adottata, almeno per l'esercizio successivo, da Iren per gli Amministratori, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 cod. civ., i membri del Collegio Sindacale, specifica le finalità generali perseguite, gli organi e i soggetti coinvolti, il modo in cui la stessa contribuisce alla strategia aziendale e alla sostenibilità del Gruppo, nonché le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione.

(16) La Politica in materia di remunerazione è illustrata nella Sezione Prima della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta con cadenza periodica ex art. 123-ter TUF e pubblicata sul sito www.gruppoiren.it.

3. Attori della Politica di Sostenibilità

3.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Iren, anche nell'esercizio della propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società in perimetro:

- approva – previo esame del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità – la presente Politica e le sue successive modifiche, tenendo conto delle attività, dei rischi e degli stakeholder del Gruppo;
- si impegna a perseguire il successo sostenibile del Gruppo, attraverso la creazione di valore nel medio-lungo termine a beneficio degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti per la società;
- definisce la natura e il livello del rischio compatibile con gli obiettivi strategici del Gruppo, valutando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di valutazione del rischio che integra la valutazione dei rischi ESG;
- garantisce la coerenza dei contenuti della presente Politica con le previsioni contenute negli altri documenti di regolamentazione interna;
- approva la matrice di materialità;
- approva – previo esame del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, per quanto di competenza – la Relazione Annuale e la Dichiarazione di carattere non finanziario, in cui viene rendicontato il rispetto della presente Politica.

3.2. Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (CCRS) di Iren ha, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, una funzione di supporto che si esplica, tra l'altro, attraverso le seguenti funzioni:

- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali;
- esaminare le relazioni periodiche relative alla valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Internal Audit;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- vigilare sulle politiche di sostenibilità e sul rispetto dei principi di comportamento eventualmente adottati in materia;
- esaminare i temi oggetto di istruttoria in termini di sostenibilità di lungo periodo dei principi fondanti e delle linee guida della pianificazione strategica, del piano industriale e della programmazione di breve periodo, vigilando sulle modalità di attuazione degli stessi;
- valutare il corretto utilizzo degli standard adottati ai fini della redazione delle informative non finanziarie previste dalle vigenti normative;
- vigilare sul sistema di valutazione e di miglioramento degli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle attività di impresa nei territori;
- esaminare le relazioni periodiche sulle modalità strutturate di confronto con gli stakeholder, in particolare attraverso i Comitati Territoriali, e quelle sulla coerenza alle tematiche corporate social responsibility delle attività culturali e di promozione dell'immagine del Gruppo.

3.3. Comitato Remunerazione e Nomine

Il Comitato Remunerazione e Nomine (CRN) è un organo consultivo e propositivo, cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito, tra le altre, le seguenti funzioni:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche;
- presentare proposte o esprimere pareri al CdA sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal CdA, verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- curare l'istruttoria per la predisposizione della politica per la remunerazione, previa interazione con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, per quanto attiene ai profili di rischio;
- formulare pareri al CdA in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del CdA sia ritenuta opportuna;

- esprimere raccomandazioni al CdA in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o di Sindaco in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore;
- supportare il CdA nell'attività di autovalutazione annuale.

Al Comitato compete anche l'esame preliminare della Relazione annuale sulla Remunerazione, da mettere a disposizione del pubblico in vista dell'Assemblea annuale di bilancio, che illustra, tra l'altro, la politica in materia di remunerazione dei componenti del CdA, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

3.4. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale valuta l'adeguatezza del sistema di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali e verifica l'adeguata e tempestiva applicazione delle azioni correttive ritenute idonee a ridurre i rischi aziendali al livello ritenuto accettabile dal CdA nella definizione della strategia aziendale.

Tra le sue competenze, il Collegio Sindacale di Iren vigila sull'effettiva redazione della Dichiarazione di carattere non finanziario e ne riferisce nella propria relazione annuale all'Assemblea degli Azionisti.

3.5. Alta Direzione

L'Alta Direzione ⁽¹⁷⁾:

- definisce gli impegni assunti nella presente Politica in base ai rischi ESG identificati e ai temi presenti nella matrice di materialità;
- riceve periodicamente il monitoraggio degli indicatori;
- presidia le azioni di miglioramento continuo, anche nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato;
- adotta le azioni a supporto dell'implementazione della Politica ed interviene in caso di esplicita violazione della stessa.

3.5.1. Comitato integrazione strategica ESG e Sustainable Finance Committee

L'integrazione e il presidio dei fattori ESG (Environment, Social, Governance), a partire dalla pianificazione strategica fino alla gestione e al monitoraggio delle attività del Gruppo è affidata al Comitato integrazione strategica ESG ⁽¹⁸⁾ che si riunisce periodicamente, a cui compete il compito di assicurare:

- condivisione delle analisi di scenario per la proposizione di linee di orientamento e politiche al fine di integrare la sostenibilità nella strategia e nei processi di business, con l'obiettivo di assicurare la creazione di valore nel tempo per il Gruppo, per gli azionisti e per gli altri stakeholder;
- analisi dei rischi/opportunità connesse alle tematiche ESG;
- valutazione delle implicazioni di orientamenti e norme nazionali ed Europee inerenti i profili ESG;
- condivisione delle valutazioni di impatto ambientale e sociale derivanti dalle attività del Gruppo;
- analisi del posizionamento ESG del Gruppo Iren e proposizione di iniziative per il miglioramento;
- analisi e presidio degli strumenti di finanza sostenibile per supportare la strategia di sviluppo del Gruppo;
- presentazione periodica degli aggiornamenti sulle politiche di integrazione ESG a livello di Gruppo;
- diffusione della cultura della sostenibilità.

In rapporto con il Comitato integrazione strategica ESG opera il *Sustainable Finance Committee*, deputato alla definizione e aggiornamento del *sustainable financing framework*, a cui sono attribuiti, tra l'altro, i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta attuazione del *framework* in ogni operazione rilevante;
- individuare e selezionare gli investimenti, le attività ed i progetti eligibili per l'accesso a strumenti di finanza sostenibile, in linea con il *sustainable financing framework* di Gruppo;

(17) Alta Direzione: Amministratore Delegato/Direttore Generale di Iren e la dirigenza responsabile ad alto livello del processo decisionale e di attuazione delle strategie.

(18) Il Comitato è composto da: Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, Direttore Approvvigionamenti, Logistica e Servizi, Direttore Comunicazione, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, Direttore Personale, Organizzazione e Sistemi Informativi, Direttore Risk Management, Responsabile Finanza e Politica del Credito, Responsabile Investor Relations e Responsabile Pianificazione e Controllo. Il Comitato coinvolge i Direttori di Business Unit e di altre Funzioni in modo mirato e con l'obiettivo di garantire l'integrazione dei fattori ESG a tutti i livelli del Gruppo. Il *Sustainable Finance Committee* è coordinato dal Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo ed è composto da: Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, Responsabile Pianificazione e Controllo, Responsabile Finanza e Politica del Credito, Responsabile Gestione Finanziaria e Finanza Sostenibile e Responsabile Investor Relation.

- monitorare lo stato di avanzamento dei progetti/attività finanziati con strumenti di finanza sostenibile;
- garantire la corretta gestione del processo per tutta la durata dei finanziamenti attivati;
- verificare e validare la rendicontazione annuale così come definita nel *framework* e nella relativa documentazione legale;
- monitorare i mercati della finanza sostenibile, le iniziative rilevanti e le evoluzioni normative per assicurare l'allineamento del *framework* alle migliori pratiche di mercato.

Il *Sustainable Finance Committee* ha diritto di veto nella selezione delle attività/progetti eligibili da strumenti di finanza sostenibile.

3.5.2. Commissione climate change risk

Alla Commissione climate change risk sono affidate le funzioni di:

- esame dello stato della situazione dei rischi da climate change del Gruppo e assunzione delle decisioni sulle modalità di gestione avanzate dai diversi risk owner;
- proposta all'Amministratore Delegato di eventuali modifiche/integrazioni alla Climate change Risk policy;
- analisi e informativa all'Amministratore Delegato in merito alle possibili implicazioni gestionali-operative che possono manifestarsi con riferimento ai rischi da cambiamento climatico;
- verifica e monitoraggio del profilo di rischio legato al cambiamento climatico e del rispetto dei limiti di rischio fissati e delle soglie associate agli indicatori di monitoraggio definiti;
- definizione e proposta all'Amministratore Delegato delle strategie di gestione delle singole classi di rischio legate al cambiamento climatico.

3.5.3. Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali

La Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren è responsabile dell'adeguatezza e completezza della presente Politica. A tal fine:

- approfondisce l'evoluzione normativa e di contesto in materia di sviluppo sostenibile, condividendo le evidenze emerse con le funzioni di volta in volta interessate;
- coinvolge le funzioni aziendali e gli stakeholder nell'analisi di materialità;
- definisce obiettivi, target e impatti di sostenibilità per il Piano strategico, i budget annuali e la finanza sostenibile, in coordinamento con Pianificazione Strategica, Finanza e le Business Unit;
- monitora gli obiettivi di sostenibilità e condivide con i responsabili delle diverse funzioni gli impegni assunti nella Politica;
- predispose la reportistica periodica per il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e l'Alta Direzione;
- collabora con la Direzione Risk Management nell'identificazione dei rischi ESG a cui il Gruppo è esposto;
- definisce le linee guida, presidia e gestisce le attività per la rendicontazione di sostenibilità di Gruppo;
- sviluppa ed alimenta il sistema di rendicontazione raccomandato dalla TCFD ⁽¹⁹⁾;
- definisce il piano di engagement, gestione e analisi dei risultati del dialogo con gli stakeholder, anche attraverso la gestione dei Comitati Territoriali Iren;
- assicura l'aggiornamento e la diffusione del Codice Etico, promuove la conoscenza dei suoi contenuti e assicura l'interpretazione e l'attuazione delle disposizioni del Codice.

3.5.4. Direzione Amministrazione Finanza e Controllo

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Iren, attraverso la Funzione Pianificazione strategica e valutazione investimenti, coordina, insieme alla Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, l'integrazione della pianificazione di sostenibilità con la pianificazione strategica e industriale del Gruppo.

3.5.5. Direzione Risk Management

La Direzione Amministrazione Risk Management di Iren è responsabile della gestione integrata e del monitoraggio del modello di Enterprise Risk Management, attraverso l'elaborazione della risk map di Gruppo, che contempla i fattori ESG, e della risk analysis del Piano Industriale, il controllo della corretta applicazione

(19) Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD): organismo costituito nel 2015 dal Financial Stability Board (FSB) con il compito di elaborare raccomandazioni sulla rendicontazione dei rischi legati al cambiamento climatico, al fine di guidare e incoraggiare le aziende ad allineare le informazioni divulgate alle aspettative e alle esigenze degli investitori.

delle risk policy e la predisposizione del risk reporting. Inoltre, la Direzione ha la responsabilità dei programmi assicurativi e della gestione dei sinistri del Gruppo.

3.5.6. Direzione Personale e Organizzazione

La Direzione Personale e Organizzazione di Iren garantisce l'applicazione degli impegni contenuti nella Politica in merito a tutela dei lavoratori e delle pari opportunità e promuove lo sviluppo delle risorse umane e dell'organizzazione in linea con i principi alla base della presente Politica. Inoltre, assicura lo sviluppo, il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Sicurezza, Ambiente e Sicurezza delle informazioni).

3.5.7. Direzione Internal Audit e Compliance

La Direzione Internal Audit e Compliance di Iren garantisce il costante monitoraggio del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, predispone e contribuisce a mantenere costantemente aggiornati i MOG delle singole società del Gruppo supportando gli Organismi di Vigilanza, cura l'applicazione e l'osservanza della normativa in materia di tutela della privacy e dei dati personali.

4. Monitoraggio e reporting

Al fine di trasferire gli impegni della Politica di Sostenibilità sull'intera organizzazione e di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano strategico, il Gruppo ha adottato un modello di gestione della sostenibilità che coinvolge, tra gli altri, gli attori indicati al paragrafo 3., cui sono affidate specifiche funzioni e responsabilità. Il Gruppo, considerando fondamentale il coinvolgimento degli stakeholder, si impegna a rendicontare annualmente le proprie performance sociali, ambientali ed economiche, evidenziando i progressi conseguiti nel mantenimento degli impegni e nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità attraverso i documenti di reportistica aziendale, monitorando con l'occasione il rispetto della presente Politica e mantenendo al contempo un dialogo attivo con gli stakeholder.

Il Gruppo considera la trasparenza un valore essenziale che guida le sue iniziative di rendicontazione e comunicazione in ogni momento al fine di costruire relazioni basate sulla fiducia reciproca con i suoi stakeholder. A questo proposito, il Gruppo considera prioritario fornire informazioni complete, corrette e veritiere sul suo andamento e sulle sue attività, rispondendo alle richieste e alle aspettative dei suoi principali stakeholder. A tal fine, il Gruppo riferisce regolarmente sui propri bilanci economico-finanziari e non finanziari, sul piano strategico, sulle performance sociali, etiche e ambientale. Il Gruppo dispone di diversi sistemi e canali di comunicazione e contatto con azionisti, investitori istituzionali e stakeholder, garantendo trasparenza e accuratezza delle informazioni.